



## Grande festa a Urbania per i 100 anni di Angela Topi

### URBANIA

**Cento** candeline per Angela Topi, nuova centenaria di Urbania. Mercoledì il sindaco Marco Ciccolini e la vicesindaco Annalisa Tannino le hanno portato i saluti di tutti i cittadini, festeggiando assieme ad amici e parenti il traguardo raggiunto. Angela è originaria di Sant'Angelo in Vado ma risiede ad Urbania fin da giovane in seguito al matrimonio. Da allora risiede di fronte al palazzo ducale e proprio la via che porta dal centro a casa sua, costeggiando il palazzo, stava percorrendo quella mattina del 1944 quando il centro della città fu bombardato: «Eravamo andati a messa per pregare per la fine della guerra - ricorda ancora lucida e con lo sguardo attento Angela - ma all'uscita dalla chiesa la guerra è arrivata con tutta la sua forza. Io stavo tornando a casa, fortunatamente non mi sono intrattenuta in piazza. Dopo il boato tremendo dell'esplosione ricordo sassi e macerie che volavano, io ne presi uno sulla schiena ma per fortuna senza conseguenze».

**La neo centenaria** è sempre stata una casalinga, impegnata a portare avanti la casa, crescendo 5 figli e 12 nipoti. Ora la grande famiglia si è ulteriormente allargata e nonna Angela conta anche 13 pronipoti. Angela ancora oggi «dirige» la famiglia che lei ha sempre tenuto unita anche a tavola: tutti narrano delle sue doti di cuoca che ha sempre cucinato manicaretti per figli e nipoti. Se si chiede ad Angela qual è il segreto per arrivare a cent'anni, infatti, non ha dubbi: «Non credo ci sia un vero segreto - dice -. Ci vuole tanta pazienza: è una grande dote per vivere la vita perché serve soprattutto a non arrabbiarsi. Quella pazienza l'ho forse presa dalla mia passione di lavorare all'uncinetto, creando pizzi e merletti, e ho provato a metterla anche nella vita di tutti i giorni. Poi anche il mangiar sano, con calma e cose genuine, penso sia un aspetto importante per vivere a lungo».

**Andrea Angelini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA